

CASABELLA

DAL 1928

**Sovra-, sotto-progettato
/ Over-, under-designed**

**Frigoriferi e colonne
/ "Frigidaires" and
columns**

**Italia e Inghilterra ieri
e oggi / Italy and England,
yesterday and today**

Sergison Bates
Mansion Block
London 26

Niall McLaughlin
Magdalene College Library
Cambridge 42

**Fuori dalla città
/ Away from the city**

Atelier Fanelsa
Cultural center
& guest-house
Hannover 53

Ryan W. Kennihan
Baltrasna House
Dublin 58

**Act_Romegialli
+ Paolo Donà**
Biblioteca di Arconate
Milano 64

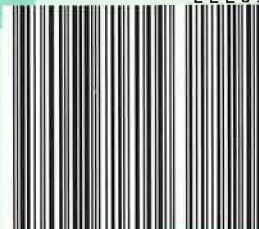
**Jan Vermeulen
+ Tom Thys**
Visitor center Prinsenspark
Retie 72

Studio BUA
Hlöduberg artist's studio
Iceland 78

Álvaro Siza
Cappella a Miljana
Hrvatska 84

GRUPPO  MONDADORI

22205



9 770008 718009

ITALIA €12,00, AUT €22,50,
BEL €21,70, CAN \$37,00, ESP €21,40,
CHE IT CHF27,00, CHE DE CHF7,50,
DEU €28,50, FIN €22,00, FRA €20,00,
PRT CONT €20,10, USA \$31,50,
ANNO/EAR LXXXVI

IT+EN

ITALIAN+ENGLISH

MAGGIO 2022
MAY 2022



Per tutti gli appassionati d'architettura, Cambridge rappresenta una tappa obbligata. Si tratta principalmente di architetture legate al contesto universitario, come residenze per studenti o biblioteche dei singoli collegi; ma non solo. Qui trovano posto anche edifici residenziali pluripremiati (vedi il complesso residenziale Accordia di Maccreeanor Lavington e Alison Brooks Architects) o piccoli capolavori come la Galleria d'arte Kettle's Yard, casa museo di Jim

For architecture lovers, Cambridge is a must. Most of this architecture is connected with the context of the university, including student housing and the libraries of the individual colleges. But the city also contains prize-winning residential buildings (see the Accordia complex by Maccreeanor Lavington and Alison Brooks Architects) or small masterpieces such as the Kettle's Yard art gallery, the house-museum of Jim Ede. The new library establishes close bonds with

Niall McLaughlin, Magdalene College Library, Cambridge

Massimo Curzi

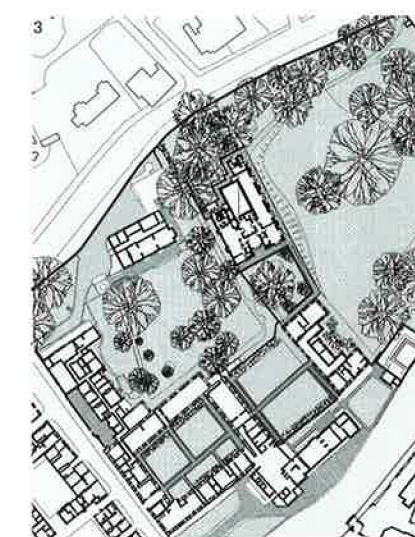
Ede. La nuova biblioteca raggiunge una stretta relazione volumetrica con l'insieme di edifici che vanno a formare l'organico del collegio e, in particolare, con la Pepys Library, costruita tra il 1670 e il 1703 per volontà di uno dei più celebri studenti del collegio, Samuel Pepys, uomo politico e scrittore inglese che contribuì a dare notorietà a questa istituzione molto particolare rispetto a tutti gli altri collegi di Cambridge. Il Magdalene è noto per il ferreo rispetto delle regole della tradizione, tale da far sì che ancora oggi gli studenti cenino a lume di candela. Forse per le sue origini monastiche, tutti gli edifici del Magdalene sono costruiti in mattoni rispetto al più diffuso uso della pietra: unica eccezione rimane la sola facciata principale della Pepys Library a cui il progetto della nuova biblioteca sicuramente guarda, data la composizione della facciata e dell'andamento volumetrico dei tetti. Il nuovo edificio, pertanto, rappresenta un perfetto esempio di come si possa interpretare un tema funzionale preciso, mantenendo un carattere compositivo perfettamente "in tono" con un contesto storico molto presente. Niall McLaughlin anche in questo caso lavora per ottenere una pianta estremamente chiara e rigorosa e ancor più una sezione speciale con una varietà di spazi singoli, a doppia altezza o a tripla altezza, facendo propria la lezione di Sir John Soane. Come in altri progetti (vedi «Casabella» n. 755, maggio 2007, n. 902, ottobre 2019), la concatenazione di elementi strutturali avviene in modo semplice e rispettoso delle caratteristiche dei singoli materiali, tra elementi portanti ed elementi portati, in una stretta armonia tra possenti elementi in mattoni che supportano architravi in cemento che a loro volta reggono strutture di solai lignei o elementi d'arredo massicci in legno di rovere come parapetti, tavoli e leggii. Altri dettagli "intelligenti" appaiono solo a una "seconda lettura", come le aperture sulle falde dei tetti che consentono una ventilazione passiva naturale, frutto di esperienze di fine Ottocento oggi quasi dimenticate.

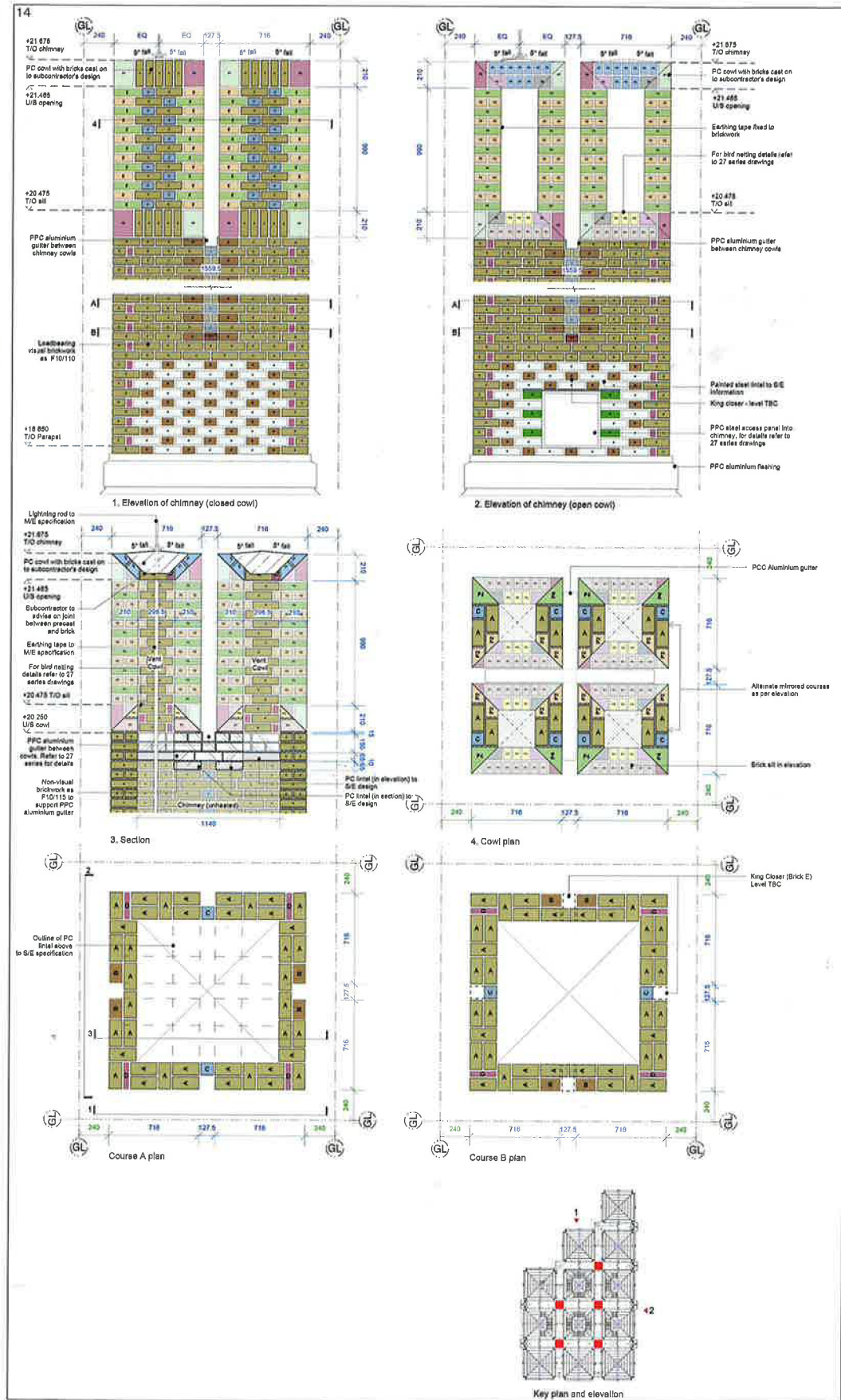
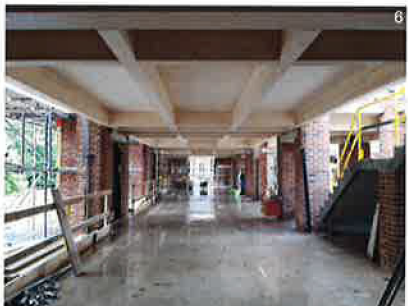
the set of buildings that form the organization of the college, especially with the Pepys Library, which was built from 1670 to 1703 by order of one of the school's most famous alumni, Samuel Pepys, an English politician and writer who contributed to bring renown to this institution, which has a particular character with respect to all the other colleges of Cambridge. Magdalene is known for its firm commitment to the rules of tradition, so much so that the students still dine by candlelight. Perhaps due to their monastic origin, all the buildings of Magdalene College are in brick, as opposed to the more widespread use of stone, the only exception being the main façade of the Pepys Library, clearly a reference for the design of the new library, given the composition of the façade and the volumetric shaping of the roofs. The new building is thus a perfect example of how to interpret a precise functional theme while preserving a compositional character perfectly "in tune" with a very vivid historical context. Once again in this case, Niall McLaughlin has worked to obtain an extremely clear and rigorous plan, as well as a special section with a variety of individual spaces –two or three stories in height– complying with the tenets of Sir John Soane. As in other projects (see «Casabella» n. 755, May 2007, n. 902, October 2019), the concatenation of structural parts happens in a simple way, respecting the characteristics of the single materials, the supporting and supported elements, in close harmony between powerful portions in brick that support concrete architraves, which in turn sustain deck structures in timber or massive furnishings in solid oak such as parapets, tables and bookstands. Other "intelligent" details appear only at "second glance," like the pitches of the roofs that permit natural passive ventilation, the result of experiences from the late 1800s that have almost been forgotten today.



1 il fronte est della nuova biblioteca
2 la Pepys Library in una incisione tratta dalla *Old England: A Pictorial Museum* di Charles Knight, 1845
3 planimetria generale del sito di progetto ove si legge la stretta relazione del nuovo edificio con la Pepys Library

1 the eastern façade of the new library
2 etching of the Pepys Library from *Old England: A Pictorial Museum* by Charles Knight, 1845
3 overall plan of the project site showing the close relationship between the new building and the Pepys Library





4-9
alcune immagini di cantiere evidenziano la valenza strutturale dei singoli materiali utilizzati

10, 11, 12
i tetti a padiglione sono elementi prefabbricati in legno provvisti di riquadrature apribili per la circolazione naturale dell'aria

13
la stratigrafia del corpo architettonico attraverso una sezione prospettica

14
tavola di progetto del particolare costruttivo dei camini in muratura

15, 16
il fronte a est con a lato il prospetto posteriore in mattoni della Pepsys Library

4-9
worksite views illustrate the structural role of the individual materials

10, 11, 12
the pavilion roofs are prefabricated wooden parts with hatches that open for natural ventilation

13
stratigraphy of the architectural volume in a perspective section

14
construction detail drawing of the masonry chimneys

15, 16
the eastern façade flanked by the brick rear elevation of the Pepsys Library





17
il prospetto ovest verso
il Master's Garden
18
il prospetto rivolto
a nord-est
19
piante e sezioni di
progetto mettono in
evidenza la chiarezza
compositiva degli
spazi e la loro speciale
volumetria interna

17
the west eleva-
tion towards the
Master's Garden
18
northeast elevation
19
project plans and
sections show the
compositional clarity
of the spaces and their
special internal volu-
metric arrangement



18

**progetto / project
& lead designer**
Niall McLaughlin
Architects

**strutture / structural
engineer**
Smith & Wallwork

**impianti / mechanical,
electrical and
acoustic consultant**
Company: Max
Fordham

**impresa / main
contractor**
Cocksedge

**project manager /
project manager**
Savills

**studio tecnico /
quantity surveyor**
Gleeds

**consulenti antincendio
/ building control
approved inspector
and fire engineer**
MLM

**fornitori /
specifications**
VM Zinc Plus Quartz
Zinc (coperture
metalliche);
Reynaers CW50
SC (tamponamenti
verticali); Neue
Hotzbau, Spruce
and Oak visual grade
gluelaminated timber
(tamponamenti, vetrate
verticali perimetrali);
Eurban, Spruce
visual grade CLT
(strutture in legno);
Junkers, Solid pre-
finished Oak (finiture
pavimenti e soffitti in
legno)

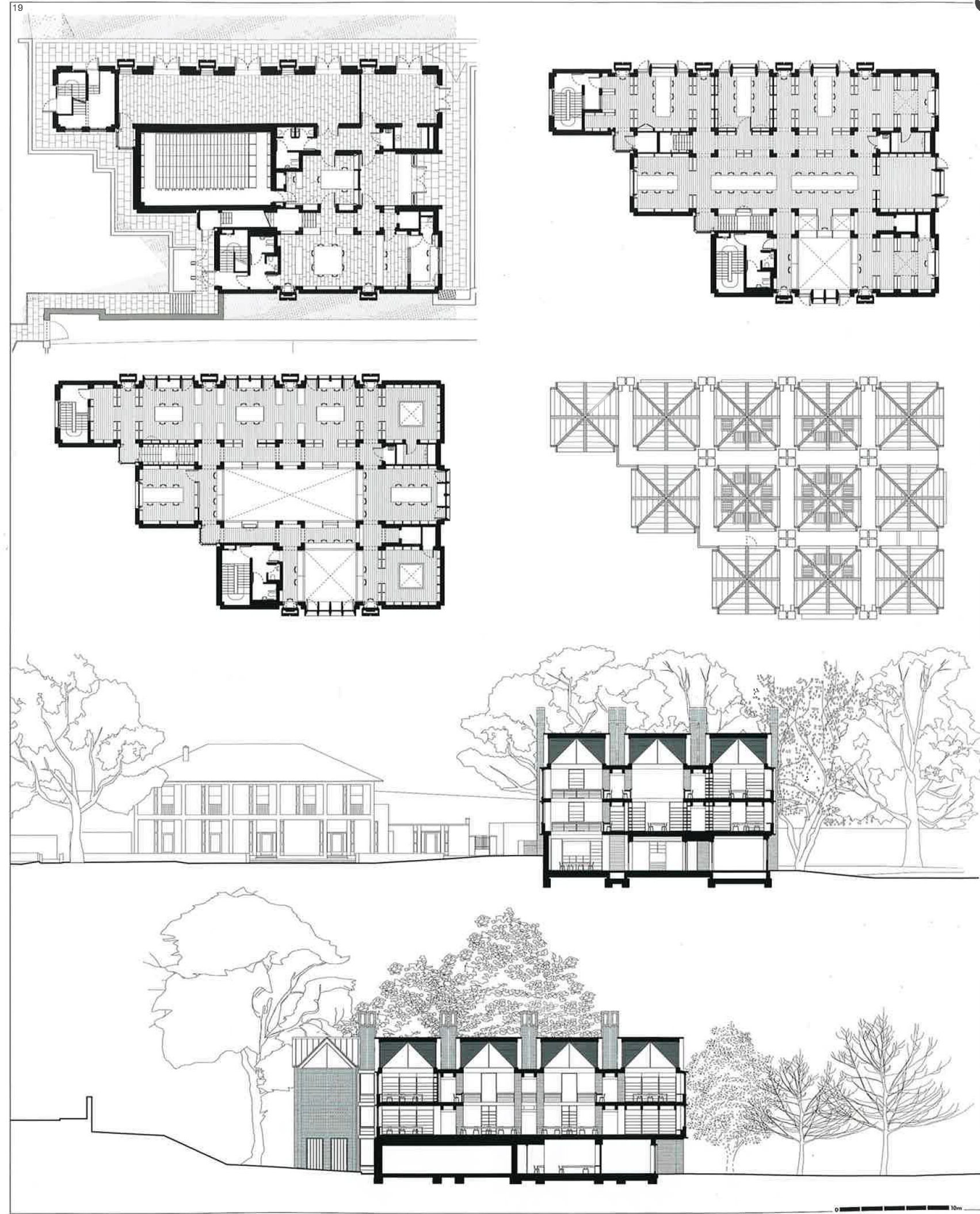
committente / client
Magdalene College

**cronologia /
chronology**
gennaio 2021:
completamento

**dati dimensionali /
dimensional data**
1.525 mq superficie
interna lorda

**localizzazione
/ location**
Cambridge, United
Kingdom

fotografie / photos
Nick Kane
Smith & Wallwork
(foto aeree)



19



20-23
alcune immagini degli
interni mostrano la
varietà degli spazi ove
gli arredi, realizzati in
legno massiccio di
rovere, si integra-
no totalmente alle
strutture portanti e
di tamponamento

24
le sale di lettura
poste all'ultimo
piano dell'edificio

20-23
interior views show the
variety of the internal
spaces where the fur-
nishings, in solid oak,
are fully integrated
with the load-bearing
structures and the infill

24
the reading room
on the upper level

